

Narrazioni del passato, media e reputazione sociale: una fiction televisiva sulla battaglia di Cefalonia

Andrea Cossu – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università di Trento

Andrea Cossu

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Piazza Venezia 41

38100 Trento

Italy

Tel: +39 461 883446

Mail: andrea.cossu@soc.unitn.it

La sociologia della memoria si è sviluppata nel corso dell'ultimo ventennio partendo spesso dall'assunto che la costruzione sociale del passato implica molto spesso la definizione (collettiva e pubblica) di un racconto accreditato, di una storia attraverso la quale il passato viene reso non soltanto intelligibile, ma anche accessibile pubblicamente.

Come tutti i racconti, anche quelli costruiti sul passato devono dunque essere riconoscibili in quanto tali, non soltanto in virtù delle loro caratteristiche strutturali, formali, di genere, o di tema, ma anche e soprattutto attraverso procedure di razionalizzazione e messa in forma che rendono gli eventi del passato delle situazioni piene di azione, in cui *qualcuno* fa *qualcosa*.

La memoria costruita nei media è particolarmente sensibile a questa esigenza di costruzione narrativa del passato come "azione e serie di azioni" (Barthes). Diventa dunque cruciale capire le caratteristiche formali attraverso cui è costruita la figura dei protagonisti degli eventi, e il modo in cui specifiche figure mediali si allineano al discorso pubblico che avviene in altre sfere di produzione e istituzionalizzazione della memoria.

In questo paper, partirò dall'assunto che uno dei tratti principali di costruzione della memoria collettiva dei protagonisti di un evento passato è la costruzione della sua reputazione pubblica (Fine 2001), ovvero di una immagine pubblica che comprende sia descrizioni dell'operato di un agente sociale, sia le valutazioni sociali su questo operato.

Questo è particolarmente importante quando il passato in questione presenta elementi di difficoltà, o è in trasformazione sotto la spinta di fattori sociali e culturali.

Prenderò ad oggetto di analisi un caso di questo passato, ovvero la battaglia di Cefalonia, un episodio particolare e per certi aspetti controverso della Resistenza italiana. Sugli eventi della battaglia è stata prodotta una fiction televisiva trasmessa con successo nel 2005. Una fiction che ha cercato di produrre un discorso sulla reputazione dei soldati, che è stato recepito in modo molto diseguale e ha creato polemiche.

Il paper ricostruisce i vari frames all'opera nella definizione dialettica di questa reputazione, e li confronta con l'immagine pubblica, ufficiale, dei caduti, per individuare non soltanto punti di crisi, ma le dinamiche di raccordo tra il discorso sulla reputazione prodotto in una specifica arena istituzionale (i media) e quello che avviene in altri ambiti istituzionali, in un quadro di trasformazione della percezione pubblica di un evento storico e dei suoi protagonisti.

Andrea Cossu è dottore di Ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale (Trento). I suoi interessi di ricerca sono nell'area della teoria sociale e della sociologia culturale, con particolare riferimento al rapporto tra memoria e società. Dopo una tesi di dottorato dedicata alle commemorazioni della Resistenza dell'ex presidente della Repubblica Ciampi, sta lavorando a una ricerca sulla rappresentazione delle vittime di guerra e delle stragi di civili dal 1943 ad oggi.